



EDIFICI E MONUMENTI DA SCOPRIRE IN CITTÀ E NEL RESTO DEL PAESE

# Il fascino del Liberty in un concorso fotografico

Parte da Spezia un progetto per valorizzare "il bello"

## LA STORIA

LA SPEZIA e il suo Liberty, spesso non considerato dall'occhio disattento del cittadino, ma un tesoro senz'altro da valorizzare e da scoprire. Proprio come fa l'associazione AnDel, presieduta da Valeria Scandellari, che lo scorso anno ha portato avanti la prima edizione del contest Italia Liberty. Il successo ottenuto e l'interesse suscitato dalla scorsa edizione, hanno spinto il ricciense Andrea Speziali - uno tra i più giovani esperti nel campo dell'Art Nouveau con un dottorato all'Accademia di Belle Arti a Urbino - a proseguire l'iniziativa, con una seconda edizione che termina a breve. Il progetto ha già visto le pubblicazioni dei volumi "Una Stagione del Liberty a Riccione" (Maggioli 2010); "Romagna Liberty" (Maggioli 2012), "Il Novecento di Matteo Focaccia: Eclettico architetto tra Liberty e Razionalismo" (Risguardi 2013) e "Italian Liberty. L'alba del Novecento" (Risguardi 2014). Quest'ultimo è un libro fotografico pubblicato con una parte di immagini che hanno concorso alla prima edizione.

Nell'anno dedicato all'Art Nouveau è stato infatti indetto un concorso fotografico nazionale per promuovere il patrimonio artistico culturale Liberty. Uno stile che agli inizi del Novecento trasmetteva ottimismo e era sinonimo di eleganza e borghesia. In un periodo di forte crisi per la Grande Guerra il Liberty attraverso le arti applicate, pittura e scultura, grafica e architettura è riuscito a comunicare la grande bellezza con linee sinuose, a "colpo di frusta" e superare un lungo periodo di difficoltà. Ancora oggi con l'attuale crisi economica questo stile in parte sopravvissuto affascina gli amanti del bello. Attraverso la fotografia alla portata di tutti si può comunicare il Liberty secondo punti di vista differenti. Gli edifici come gli affreschi o le opere d'arte Art Nouveau vengono concepiti e fotografati in maniera diversa da colui che è dietro l'obiettivo. Se è vero che "la bellezza salverà il mondo" il Concorso Fotografico Italian Liberty è un inizio per avvicinare anche i più giovani a promuovere il bello utilizzando moderne forme di comunicazione come la fotografia digitale, ad esempio l'utilizzo di programmi come instagram capace di rendere una fotografia più



Palazzo Bianchi, via Fiume 61. Progettista: Vincenzo Bacigalupi (1904-1906); la tomba di Mary Della Rosa, opera di Angiolo Del Santo (1882-1938) al Cimitero dei Boschetti (1919). Foto di Alfredo Ercolini

personalizzata con filtri fotografici e tecniche di elaborazione varie. Il 31 ottobre termineranno le iscrizioni della seconda edizione del photo contest Italian Liberty. Il termine ultimo per inviare il materiale fotografico (digitale, cartaceo o tramite supporti digitali) è il giorno 8 novembre salvo eccezioni di problemi tecnici comunicati tempestivamente. Il concorso Italian Liberty rientra all'interno del progetto Italia Liberty ([www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it)), iniziativa nata con l'intenzione di censire il patrimonio architettonico nella penisola tra fine '800 e inizi '900 legato al Liberty e all'Art Déco. Il concorso è aperto a tutti, professionisti e dilettanti, ragazzi delle scuole di ogni

ordine e grado, a tutti gli amanti della bellezza e dei valori di cui il Liberty è portatore. La direzione artistica e l'ideazione è a firma di Andrea Speziali, l'organizzazione e la segreteria di progetto a cui rivolgersi è Aitm Art di Torino. Ogni concorrente può partecipare con 30 fotografie attinenti al tema del Liberty - Art Nouveau - Jugendstil - Secessione Viennese (Secessionstil) o Modern Style. Le 12 fotografie dei vincitori saranno promosse sul web e utilizzate per il calendario fotografico 2015 no profit. È possibile tenersi aggiornati sugli sviluppi, consultando la pagina ufficiale del concorso: [www.italialiberty.it/concorsofotografico](http://www.italialiberty.it/concorsofotografico) iscrivendosi anche alla newsletter.

## EVENTI

### SANITÀ

#### L'ASL INCONTRA LA GENTE RICOSTRUZIONE MAMMARIA

DOMANI mattina, dalle 11 alle 12, in occasione del Bra day "Giornata mondiale per la consapevolezza della ricostruzione mammaria", è stato programmato un incontro nei nuovi locali dell'ambulatorio multidisciplinare di Senologia, presso la Casa della Salute, via Sardegna 45 alla Spezia. Alla presenza della Direzione Ospedaliera dell'Asl 5 Spezzino, dei rappresentanti di alcune associazioni di volontariato e del Collegio Infermieri Ipasvi La Spezia, gli specialisti della "breast unit" saranno a disposizione dei partecipanti (l'evento è aperto al pubblico) per rispondere alle eventuali domande: in tale occasione, infatti, verranno proiettate diapositive esplicative sulla ricostruzione mammaria e sui vantaggi della chirurgia oncoplastica in generale.

### SPETTACOLO

#### ALLE TERRAZZE



#### PAOLO RUFFINI SHOW

DOMENICA, dalle 18, il conduttore televisivo e attore livornese Paolo Ruffini approderà a Le Terrazze con la sua comicità irriverente per intrattenere i visitatori con uno show tutto da ridere. Ruffini ha iniziato la sua carriera televisiva come veejay per Mtv, ha condotto il programma Colorado Café ed è stato attore in alcuni film.

### SALONE DEL GUSTO

#### L'ENOTECA REGIONALE AL LINGOTTO

TUTTI i vini doc liguri saranno presentati dall'Enoteca Regionale al Salone del Gusto di Torino che ieri ha aperto i battenti al Lingotto. La manifestazione sarà visitabile fino al 27 ottobre. «Il "Salone del Gusto" - commenta Federico Ricci, presidente dell'Enoteca Regionale della Liguria - è un'importante kermesse, ormai di caratura internazionale, dove anche i nostri vini avranno un'nuova opportunità per farsi conoscere e apprezzare. La Liguria sta crescendo molto a livello qualitativo e non mancano, come abbiamo visto con le uscite delle guide di settore, i riconoscimenti ai nostri produttori». L'Enoteca Regionale della Liguria gestirà uno spazio di degustazione e vendita all'interno dello stand della Regione Liguria. Sono previsti incontri per la presentazione delle Doc e Igt della Liguria con degustazioni mirate.

### AL CENTRO DIALMA RUGGIERO

## L'ex sindaco Pagano si dà alla fotografia e inaugura una mostra

Si chiama "Sixty" e si articola in quattro sezioni tematiche. Spaccati urbani, scorci della città, ma anche scatti oltrefrontiera

VALERIO P. CREMOLINI

GIORGIO Pagano, già sindaco della Spezia, si è regalato per il suo sessantesimo compleanno la mostra fotografica "Sixty", sessant'anni per l'appunto, in corso sino al 22 novembre prossimo al Centro Dialma Ruggiero. Animatore sin dalla fondazione del "Gruppo Fotografico Obiettivo Spezia", Pagano ha accompagnato la passione per la fotografia seguendo con profitto i corsi formativi guidati da Enrico Amici.

Nella sua unitarietà "Sixty" si articola in quattro pregevoli sezioni tematiche ed offre una sensazione di ordine che induce a sostare e a relazionarsi con le varie fotografie, che molto spesso rappresentano vere e proprie storie. Si avverte, inoltre, il piacere



Alcune delle opere di Giorgio Pagano

dell'autore di privilegiare sia vedute d'insieme sia di indugiare senza alcuna bizzarria sul dettaglio e di raccontare nella veste di arguto osservatore quanto è stato sostenuto dalla sua sensibilità.

Spaccati urbani, angoli suggestivi del territorio spezzino e dell'Appennino toscano-emiliano, la Palestina, l'Egitto, zoomate su emblematici messaggi sociali sempre attuali, ed ancora una sequenza di accurati scatti dedicati a specifici temi già indagati in apposite rassegne, quali "Il Lagora raccontato per immagini", "Luce e colori della Spezia", "Area Mardichi", "Segni del sacro", "Vedere la memoria", "Paura" e "I giardini storici della Spezia", costituiscono l'impegnativo realismo fotografico perseguito con serio interesse da Pagano. Sicuramente

non sfuggirà ai visitatori della mostra come la bella e statuarica giovane donna, un tempo con altre quattro consorelle collocata nell'antico Teatro Civico ed oggi è ben visibile nel boschetto dei giardini pubblici, sembra aver gradevolmente posato dinanzi all'obiettivo di Pagano, forse lui stesso sorpreso da tanta inalterabile bellezza. Con lui l'amico Enzo Sarti colto in silenzioso e non disinteressato dialogo. Ritengo che la sincerità sia il collante che lega tutte le fotografie della mostra, per cui la trasposizione della realtà esplorata non superficialmente va accolta come complessa enclave di una visione del mondo e di una credibile testimonianza di vita vissuta. Se ogni mostra è in qualche modo una singolare prova d'esame Pagano l'ha superata onorevolmente.



**12 ottobre**  
Sala Dante La Spezia  
Ore 17.00

**Giuseppe Nova** flauto  
**Bruno Canino** pianoforte

Musica di W.A. Mozart, G. Puccini, F. Schubert, J.S. Bach, E. Debussy, F. Liszt

**25 ottobre**  
Sala Dante La Spezia  
Ore 17.00

**Archi all'Opera**  
del Teatro Carlo Felice di Genova

Musiche di E.S. Bach, G. Beethoven, A. Vivaldi, A. Dvorak, C. S. Scriabin, A. D. Shostakovich, S. Prokofiev, G. G. Paganini, C. G. Verdi

**MOZZACHIODI**  
**ARREDAMENTI**